



DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Collana di/segni

FOGLIO DI STILE

1. PRESENTAZIONE DEL TESTO E SUDDIVISIONE IN SEZIONI:

1.1. Il file dovrà essere inviato in formato Word/Open Office e sarà redatto in carattere Times New Roman con corpo 12 e con spaziature singole e giustificando il testo.

1.2. La suddivisione in capitoli si effettuerà utilizzando numeri arabi fino a un massimo di tre livelli di sottocapitoli (es.: 1.2.1. *La movida e le politiche del governo*) e verranno differenziati utilizzando il MAIUSCOLO (primo livello), il Maiuscoletto (secondo livello) e il corsivo (terzo livello). Nel caso in cui in un sottotitolo di terzo livello compaia il titolo di un'opera, questo andrà in caratteri tondi, es.:

4.2.1. *L'influenza del Decameron nell'opera di Cervantes*

1.3. Per quanto riguarda il rientro a inizio paragrafo vi sono due modalità:

– Nessun rientro all'inizio del contributo o di una sezione come pure dopo una citazione rientrata.

– Rientro di 0,5 cm negli altri casi.

1.4. Le parole riportate da altre opere andranno inserite tra virgolette caporali («...»), es.:



Info sulla collana

Alcune battute del *Galileo* brechtiano sono divenute proverbiali, una fra tutte: «Sventurata la terra che ha bisogno di eroi».

1.5. Quelle invece utilizzate in senso traslato o con un'accezione particolare vanno poste tra virgolette semplici alte, es.:

L'accenno ai “contratti spazzatura” rigira il coltello nella piaga dell'insoddisfazione personale).

Si inseriranno fra apici i significati o le traduzioni di parole straniere, es. *mouse* ingl. ‘topo’.

1.6. Per i termini latini o per le parole straniere di uso non comune o non contemplate dai vocabolari italiani si ricorrerà invece al corsivo, es.:

Più in generale, Bacon è per così dire una sorta di *ghostwriter* del *Galileo* brechtiano.

1.7. Gli incisi vanno riportati tra due trattini lunghi, preceduti e seguiti da spazi, es.:

La Spagna, nel giro di una ventina di anni, è passata da una struttura editoriale arretrata – a causa delle rappresaglie di una censura praticata, con un'altalenante severità, fino agli anni 1976-77 – a un sistema ultramoderno.

2. CITAZIONI:

2.1. Le citazioni tratte da altre opere devono essere inserite nel corpo del testo tra virgolette caporali se non superiori alle 3 righe, es.:

Il discorso potrebbe partire dalle parole di Montesquieu, secondo il quale «sembra che noi aumentiamo la nostra vita quando possiamo immetterla nella memoria degli altri» (Montesquieu 1954: 78).

2.2. Se all'interno del frammento riportato vi è una dichiarazione o un'altra citazione, questa andrà inserita tra virgolette alte (“...”), es.:

Questi figli della depressione, «dominando un linguaggio “hanno cessato di aggrapparsi alle gonne di madre Inghilterra”, sono usciti dall'adolescenza e sono diventati uomini [...]» (Rossi 1990: 54).

2.3. Nel caso in cui il passo superasse tale limite verrà riportato, preceduto e seguito da una riga vuota, con un rientro di 1 cm a destra e 1 cm a sinistra e in carattere minore di un punto (11) rispetto al corpo del testo, es.:

Prende corpo così una *forma mentis* incline alla brevità e alla frammentarietà:

The globalization of the media has also led to the diluting of Spanish youth culture. CD-ROMS, the internet and satellite television offer a diet of international consumption in which the standard communicative mode for young people is the MTV style of spectacular, fast moving, short-duration video clips. (Allison 2000: 271)

2.4. Se la citazione contiene delle omissioni, queste andranno indicate con il simbolo “[...]”; es.:

Se gli uomini di scienza, intimiditi dai potenti egoisti, si limitano ad accumulare sapere per sapere, la scienza può rimanere fiaccata per sempre [...]. E quando, coll’andar del tempo, avrete scoperto tutto lo scopribile, il vostro progresso non sarà che un progressivo allontanamento dall’umanità. (Brecht 1998: 102)

2.5. Al termine della citazione, o per un semplice rimando all’interno del testo, se il numero delle pagine indicate non è superiore a tre, verrà indicato tra parentesi tonde il cognome dell’autore, seguito dall’anno di pubblicazione del saggio, dell’articolo o del libro e dal numero di pagina. Il punto fermo che conclude la citazione andrà messo prima della parentesi con il riferimento Autore-Data es.:

No podemos juzgar las imágenes, sólo podemos verlas. Gente que se muere y gente que no. Brochas que manchan y brochas que no. Un aparato para andar sin moverse del sitio. [...] Todo es real en la televisión, pero todo es distinto. A la televisión pertenecen las cosas que no pueden salir de ella. [...] Son los pasos que no te mueven del sitio los que hacen de sus imágenes un plano de existencia paralelo. (Loriga 1994: 48-49)

Gli studiosi sono ormai unanimi nel considerare questa seconda versione una vera e propria riscrittura in chiave critica dell’opera giovanile. (Ferencs 2000: 34)

2.6. Se gli autori citati sono due, verranno divisi dal punto e virgola, es.:

I premi letterari spesso occultano interessi economici (Echevarría 2003: 5; García 2005: 156)

Info sulla collana

2.7. Se l'articolo è tratto da Internet e non appare il numero di pagina, ci si limiterà a indicare il cognome dell'autore e l'anno di pubblicazione, es. (Morris 1998).

2.8. Se il numero di pagine a cui si rimanda è superiore a tre si ricorre alla nota, es.:

4. Cfr. Prada 2008b: 34, 56, 75, 89, 143.

2.9. Nel caso in cui il cognome dell'autore compaia già nel testo, non lo si porrà tra parentesi tonde, ma si indicheranno soltanto l'anno di pubblicazione dell'opera e la pagina, es.:

Loriga (2000: 45) dichiara apertamente la sua ammirazione nei confronti di Marguerite Duras.

2.10. Se il rimando si riferisce a un'opera appena citata, si inserisce solo il numero di pagina tra parentesi tonde, es.:

Navarro Martínez (2008: 89-90) mostra poi le corrispondenze tra la prosa dei narratori X e quella agile e burbera di Pío Baroja. Un po' più arbitrario appare invece l'accostamento tra il testo *Héroes* di Loriga e *Poeta en Nueva York* di Federico García Lorca (88).

2.11. Se il numero di pagina indicato tra parentesi è troppo distante dal nome dell'autore o dell'autrice del libro, saggio o articolo che si sta citando, oppure se risulta di difficile interpretazione, è bene inserire di nuovo il cognome dell'autore e l'anno di pubblicazione dell'opera.

2.12. Se la citazione fa riferimento alla stessa pagina menzionata poco sopra, si ricorrerà alla dicitura *ibidem* (o *Ibidem*, se preceduto da un punto fermo); se si tratta della stessa opera rispetto alla citazione precedente ma con una pagina diversa, si ricorrerà alla dicitura *ivi*.

Pozuelo Yvancos (2004: 46), al momento di riassumere in cinque punti le caratteristiche essenziali del romanzo postmoderno, pone in cima alla lista l'«heteroglosia y [la] multiplicidad de normas y modelos estéticos» e sottolinea che i restanti aspetti – «Fungibilidad y mercado editorial», «Predominio de la privacidad», «Desconfianza hacia la 'literariedad'», «Carácter metaliterario y subrayado de la convención» (*ibidem*).

2.13. Gli stessi criteri dovranno essere seguiti nella stesura delle note a piè di pagina.

3. NOTE:

3.1. I numeri delle note nel corpo del testo verranno sempre inseriti dopo i segni di interpunzione e dopo qualsiasi tipo di parentesi e virgolette, le note a piè di pagina inoltre dovranno essere scritte con corpo 10, es.:

Il passo rimanda naturalmente a Scott,¹ citato d'altra parte anche altrove nel testo.

3.2. Se nella nota vengono riportati dei passi di opere, articoli, ecc., questi andranno tra virgolette caporali, es.:

⁵ «Gimferrer personifica la dedicación intransigente al arte, y su figura patriarcal y benéfica no podía faltar en este libro que trata de la literatura entendida como motor vital y agente provocador.» (Azancot 2000).

3.3. Se all'interno dei frammenti di testo riportati in nota vi sono delle dichiarazioni o delle citazioni, queste verranno segnalate con le virgolette doppie alte, giacché la gerarchia è sempre virgolette caporali («...»), virgolette alte ("...") e apici ('...'); es.:

«Un des assistants de Speer s'exclama: "mais c'est l'enfer de Dante!"; un autre, un peu en retrait, vomissait contre le mur.» (Littell 2006: 680).

4. CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE:

4.1. Se la bibliografia è particolarmente articolata è possibile creare delle suddivisioni. Ad esempio:

1. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI GENERALI

2. AUTORE

2.1. *Opere dell'autore*

2.1.1. *Testi letterari*

2.1.2. *Scritti teorici*

Info sulla collana

2.2. *Bibliografia sull'autore*

3. STRUMENTI

3.1. *Grammatiche*

3.2. *Dizionari*

4.2. Per le monografie si adotteranno i seguenti criteri: autore, data di pubblicazione (si inserisce un apice dopo la data per indicare l'edizione utilizzata se diversa dalla prima), titolo, luogo di edizione, casa editrice (eventuale collana, numero), (data della prima edizione dell'opera):

Gopegui B., 2001², *Tocarnos la cara*, Barcelona, Anagrama (Compactos, 252), (I ed. 1995).

Se la prima edizione ha un luogo di pubblicazione o un editore diversi da quella consultata, possono essere specificati dopo la dizione "I ed."

4.3. Nel caso in cui la casa editrice sia legata a un organo istituzionale di un luogo ben preciso, andrà comunque specificata l'indicazione topografica, es.:

Gascón-Vera E., 1997, *Más allá de la Movida: España en los 90*, in J.P. Gabriele-A. Bianchini (eds.), *Perspectivas sobre la cultura hispánica. XV aniversario de una colaboración interuniversitaria*, Córdoba, Universidad de Córdoba: 161-181.

4.4. Se il testo riportato è una traduzione, andrà indicato nel seguente modo:

Reich T., 2008, *Il mio Olocausto. Romanzo*, trad. di Costanza Prinetti, Torino, Einaudi (ed. orig.: *My Holocaust. A Novel*, New York, Harpers, 2007).

4.5. Per gli articoli di riviste: autore, data di pubblicazione, titolo, «nome rivista» numero.volume: pagine, come nell'es.

Banchelli E., 2000, *Zur Peter-Weiss-Rezeption in Italien*, «Peter-Weiss-Jahrbuch» 9.2: 72-86.

4.6. Per gli articoli pubblicati in libri miscellanei:

Allison M., 2000, *The Construction of Youth in Spain in the 1980s and 1990s*, in B. Jordan-R. Morgan-Tamosunas (eds.), *Contemporary Spanish Studies*, London, Arnold: 265-273.

4.7. Le abbreviazioni per indicare i curatori all'interno delle citazioni di libri miscellanei saranno le seguenti: (ed./eds.); (coord./coords.); (a cura di), (Hrsg.), a seconda della lingua della pubblicazione. Nel caso di volumi frutto di collaborazioni numerose si ricorrerà al cognome e all'iniziale del nome del primo curatore, coordinatore o editore, seguito da *et al.*; se si citano articoli di periodici con vari autori o atti di congressi senza curatori specifici, è possibile ricorrere alla dicitura Aa.Vv., mentre se il curatore è noto si ordineranno a partire da questo dato. Inoltre, nel caso di Atti di Convegno, si avrà cura di indicare nel titolo, tra parentesi tonde, il luogo e il periodo in cui si è tenuto il congresso; es.:

Bértolo C., 1997, in Aa.Vv., *La nueva narrativa española... y sus editores*, «Lateral» 33: 9.

Geli C., 2009, *Lectura en el hipermercado*, in J. Gracia, D. Ródenas de Moya (eds.), *Más es más...*, Madrid/Frankfurt, Iberoamericana/Vervuert: 111-120.

López de Abiada J.M., Neuschäfer H.J. et al. (eds.), 2001, *Entre el ocio y el negocio: industria editorial y literatura en la España de los 90*, Madrid, Verbum.

Montesa Peydro S. (ed.), 2008, *Narrativas de la posmodernidad. Del cuento al microrrelato. Actas del XIX Congreso de Literatura Española Contemporánea* (Málaga, 24-28 de noviembre de 2007), Málaga, Universidad de Málaga.

4.8. Gli articoli tratti da quotidiani dovranno riportare anche il giorno di pubblicazione in formato GG/MM/AAAA, dopo il titolo, sebbene poi nel corpo del testo si rimandi solo all'anno di pubblicazione e alla pagina – (Doria 2003: 66) –, es.:

Dermutz K. 2008, *Der Wanderer. Zum Tod von Klaus Michael Grüber*, «Süddeutsche Zeitung» 24/06/2008: 14.

4.9. Nel caso in cui all'interno di un titolo vi sia un riferimento al titolo di un'opera, questo andrà in tondo, così come se il titolo di una recensione coincide con il titolo dell'opera recensita, es.:

Crump G.B., 1979, *The Universe as Murder Mystery: Tom Stoppard's Jumpers*, «Contemporary Literature» 20.3: 354-368.



Info sulla collana

4.10. I titoli delle interviste, contenenti dichiarazioni dell'autore, si riporteranno invece con le virgolette basse, es.:

Sierra E., 2008, *Ray Loriga: «Sólo reflexionamos en momentos de crisis»*, «El Correo» 15/10/2008: 77.

4.11. Gli articoli tratti da Internet dovranno essere trattati allo stesso modo degli articoli di rivista, aggiungendo l'indirizzo completo e, tra parentesi tonde, il giorno, il mese e l'anno dell'ultima consultazione (consultazione: GG/MM/AA):

Villena M.Á.-Castilla A., 1998, *Los escritores del tercer milenio*, «El País» 19/01/1998, http://www.elpais.com/articulo/cultura/CASARIEGO/_MARTIN/ETXEBARRIA/_LUCIA_/ESCRITORA/PRADA_JUAN_MANUEL_DE_/ESCRITOR/escritores/tercer/milenio/elpepicul/19980119elpepicul_2/Tes (ultima consultazione: 03/12/2011).

4.12. Eventuali titoli di film verranno indicati con cognome e iniziale del regista, anno, titolo del film, formato, durata. Es.:

Gil M., 1999, *Nadie conoce a nadie*, VHS, 108'.

4.13. Se di un autore sono state menzionate più opere, non si ripete il cognome e si ricorre al trattino lungo (—):

García Rodríguez J., 2003, *Juan Bonilla: maneras de vivir*, «Clarín» 43: 18-23.
—, 2008, Prólogo. *Un mundo, una vasta biblioteca. Del ejercicio (oblicuo) de la autobiografía*, in J. Bonilla, *La plaza del mundo*, Universidad de Valladolid: 9-21.

4.14. Nel caso in cui ci fossero delle opere pubblicate dallo stesso autore nello stesso anno si impiegheranno le lettere dell'alfabeto in tondo per distinguerle, es.:

Azancot N., 2008a, *Editores en crisis*, «El Cultural» 17/04/2008, http://www.elcultural.es/version_papel/LETRAS/22922/Editores_en_crisis (ultima consultazione: 12/11/2011).
—, 2008b, *Editores. Debate: 10 años cargados de futuro*, «El Cultural» 13/11/2008, http://www.elcultural.es/version_papel/LETRAS/24258/Editores_Debate_10_anos_cargados_de_futuro (ultima consultazione: 12/11/2011).

Bonilla J., 1999a, *Un pigmeo en Nueva York*, «Clarín» 20: 8-12.
—, 1999b, *Lo que nos queda de la novela*, «Clarín» 23: 12-17.

4.15. Per le accezioni particolari di alcune parole all'interno di un titolo, si useranno invece le virgolette alte (“...”), es.:

Enkvist I., 2004-2005, *Similitudes inquietantes. La sociopatía en la novela “joven” española y la elaboración de la opresión totalitaria en la novela*, «Espéculo» 28, <http://www.ucm.es/info/especulo/numero28/novposm.html> (ultima consultazione: 12/11/2011).

5. Abbreviazioni più comuni:

Aa.Vv. autori vari

cfr. confronta

cit. citato

n. numero

nn. numeri

cap. capitolo

capp. capitoli

ed. cit. edizione citata

ed. orig. edizione originale

ed. edizione

ecc. eccetera

f. foglio +

ff. fogli

ibidem

ms. manoscritto

mss. manoscritti

op. cit. opera citata

Info sulla collana

par. paragrafo

parr. paragrafi

sg. seguente

sgg. seguenti

v. verso

vv. versi

vd. vedi

vol. volume

voll. volumi

6. ALTRE INDICAZIONI:

6.1. Nei testi redatti in francese:

l'accento deve essere posto anche sulle maiuscole

la punteggiatura costituita da un doppio segno (? ! : ; « ») non è preceduta da spazio

nelle cifre i numeri sono separati da spazio (e non da punto), per es.: 4 500 (e non 4.500)

la -e che indica il secolo va a esponente: XVI^e (non si scrive in ogni caso mai -ème)

le indicazioni bibliografiche seguono le regole della Collana (per es., nei titoli dopo l'articolo, il nome, se comune, non è maiuscolo: La cour de Louis XVI... e non La Cour de Louis XIV...)

Cfr diventa Cf. in tutto il volume che contiene contributi in francese.

6.2. Per la trascrizione del cirillico (o di altri alfabeti) si segue la traslitterazione scientifica. L'unica eccezione vale per i contributi redatti in lingua inglese, dove verrà adottata la traslitterazione anglosassone.